

PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

Atap, causa al Comune

Partecipate, ricorso al Tar sull'atto di indirizzo. Barbera: «Ci danneggia». Ma il Comune rinuncia a costituirsi. «Un inutile spreco di soldi pubblici»

È uno strano scontro, quello tra Atap e Comune. Che finisce anche al Tar ma al quale palazzo Oropa rinuncia ufficialmente, praticamente accusando l'azienda trasporti di buttare i soldi. Oggetto del contendere è l'atto di indirizzo delle società partecipate emesso dal Comune e inviato, tra le altre, anche all'Atap. Ma contestato dal consiglio di amministrazione dell'azienda che, in mancanza di un'intesa, ha deciso di presentare ricorso al Tar. Sarebbe già una stranezza. Ma non finisce qui. L'altro giorno la giunta ha approvato una deliberazione con la quale rinuncia a costituirsi in giudizio, perché non ritiene «né utile

né opportuno impegnare denaro pubblico per l'assistenza in giudizio». Come si arriva a questo scontro non è facile da capire. In pratica (e a farla breve e semplice) come ogni anno palazzo Oropa ha dovuto elaborare un atto di indirizzo per le società partecipate. Tutte. Ma secondo Atap la realtà dell'azienda trasporti è diversa da altre, anche sulla base del fatto che i soci sono molti e quindi Biella non può dettare la "sua" legge. «Abbiamo chiesto dapprima un parere a un legale che ci ha dato ragione» commenta il presidente Atap, Maurizio Barbera. «Poi un incontro per discuterne ma non abbiamo avuto risposta. Abbiamo avvisato che in mancan-

za di riscontri avremmo dovuto rivolgerci al Tar, non per fare polemiche ma per tutelare gli interessi dell'azienda. E ancora una volta ci ha risposto il silenzio. A quel punto il Cda ha dovuto decidere per le vie legali». Ma per il Comune si tratta solo di una perdita di tempo e denaro. La deliberazione approvata l'altro giorno spiega che «non si comprende quale sia l'interesse concreto di Atap a ricorrere impegnando risorse economiche». Il documento spiega che anche in caso di sentenza favorevole ad Atap per palazzo Oropa non cambierebbe nulla e quindi rinuncia a costituirsi. In pratica un raffinato "chisseneffrega".

CESARE MAIA

LA PROPOSTA DI M5S

«Il Piazzo, un bel quartiere da rivitalizzare»

Turismo, agricoltura, cultura e creatività, industria ed eccellenza dei prodotti locali: sono queste le parole chiave con le quali far ripartire il Piazzo. Lo afferma uno studio del Movimento 5Stelle di Biella. «Oggi più che mai, quindi, lo sviluppo economico e sociale del nostro territorio, la sua prosperità, derivano da una serie di combinazioni che vedono tra gli aspetti più rilevanti l'apporto sia di contributi esterni e sia delle risorse dello stesso territorio biellese. A tal proposito abbiamo la disponibilità di grandi imprenditori che rappresentano l'eccellenza locale (tessile, artigianato gastronomia). Ma serve un'amministrazione "effervescente" e con idee

nuove che ponga in essere le condizioni normali affinché le imprese operino ed investano» si legge nello studio dei consiglieri. Studio che domani sarà presentato agli operatori commerciali e ai cittadini del Piazzo. La proposta fondamentale è quella di creare nel borgo storico un outlet delle eccellenze biellesi attraverso l'apertura di negozi temporanei che proporranno al pubblico i prodotti più rappresentativi del territorio. L'utilizzo dei "temporary store" dovrebbe servire alle aziende tipiche biellesi per aprire vetrine periodiche dove commercializzare a prezzi scontati i loro prodotti.

«Per arrivare a questo» spiega lo studio «è però necessario il coinvolgimento di più attori: i proprietari degli immobili chiamati ad affittare anche per brevi periodi i locali; l'amministrazione comunale chiamata ad incentivare investimenti ed eventi e a coordinare imprese locali, proprietari di immobili ed abitanti. «Il Piazzo» dice lo studio «dovrebbe tuttora essere il cuore storico della città, con antiche botteghe e numerosi bar. Oggi è il silenzio. Per questo vogliamo lavorare su un progetto strategico per il Turismo Integrato che rappresenta un'ottima proposta innovativa globale al fine di incanalare tutte le risorse ambientali, culturali, umane ed economiche in un percorso condiviso di sviluppo turistico possibile».

M. C.



Il consigliere dell'M5Stelle Giovanni Rinaldi

MONTAGNA

Serata d'eccezione con Ang Tsering

Serata da non perdere quella di lunedì 25 gennaio a Città Studi, quando la sezione di Biella del Club Alpino Italiano ospiterà il presidente della Nepal Mountaineering Association - il Cai nepalese - Ang Tsering Sherpa, accompagnato da due giovani alpinisti, Lhapka Nuru Sherpa e Pemba Tsering Sherpa. In Italia per una serie di conferenze gli alpinisti, con filmati e immagini, racconteranno la cultura, la storia, l'importante ruolo che il popolo sherpa ha avuto e ha tuttora nell'esplorazione e nelle ascensioni nella catena himalayana, dalla scalata di un "8mila" ai trekking attraverso le vallate dove la vita sembra essersi fermata nel tempo. Conosciuti e riconosciuti indispensabili collaboratori dai grandi alpinisti che agli inizi del secolo scorso

tentavano di salire le grandi vette che sembravano irraggiungibili, gli sherpa hanno sempre dimostrato un profondo rispetto per la loro millenaria cultura buddista e per la natura che anche ad altissima quota deve ora fare i conti con i cambiamenti climatici. Ang Tsering Sherpa parlerà anche dei disastrosi effetti dello spaventoso terremoto che lo scorso aprile ha messo in primo piano su stampa e Tv, per diversi giorni, il piccolo paese tra le montagne, fino ad allora conosciuto forse soltanto agli appassionati di montagna che, dopo aver trascorso tra quelle stupende cime qualche giorno o qualche mese, ci ha lasciato il cuore. L'incontro sarà anche l'occasione per aiutare il popolo nepalese nella difficile e lunga ricostruzione.

LAURA GELSO



ALPINI



Teatro Villani gremito da molto prima dell'inizio del "Concerto degli auguri" dell'Ana. Con la fanfara alpina Valle Elvo, il coro Noi Cantando e le soprano Elisa Ferrari. Nell'occasione, Guido Rocchi di Graglia è stato eletto Alpino dell'anno, premio "Tücc Ün Liquorificio Rapa"

CHIAVAZZA



La Scuola statale dell'Infanzia di Chiavazza ha festeggiato il Natale con l'arrivo di Babbo Natale. Tutti i bambini hanno gioito per questa sorpresa con la preside, le insegnanti, le collaboratrici e la cuoca. È stato un gran divertimento per tutti. Un ringraziamento particolare alla Banca del giocattolo che con la ormai rinomata cordialità e generosità ha offerto libri e giochi a tutti i bambini

LAVASECCO

Bolle Blu

dal 1983
con cura, passione, attenzione e dedizione,
ci prendiamo cura dei Vostri capi.

FINALMENTE ANCHE A
BIELLA
Via Delleani 19

tel. 015 99487 int.1 - www.lavanol.it